

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3.”*, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17 febbraio 2025 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 50 del 14 febbraio 2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente all'arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 29 dicembre 2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”* del D.R.A. all'arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02 gennaio 2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 *“Legge quadro sulle aree protette”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante *“Norme in materia ambientale”*;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii. recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;

- VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, articolo 1 “*Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS*”;
- VISTA** la legge regionale 14 maggio 2009, n.6, art. 60 “*Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13*”;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*”, articolo 91 “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*”;
- VISTA** la Legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale*”, art. 73 “*Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*”, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D.lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D. Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale 14 febbraio 2022, n. 36 come modificato dal D.A. 29 giugno 2023, n. 237, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTO** il decreto assessoriale 27 ottobre 2025, n. 318, il quale sostituisce integralmente l'Allegato 1 del Decreto Assessoriale n. 237 del 29 giugno 2023 di modifica del D.A. n.36/2022 di recepimento delle Linee guida nazionali VINCA;
- VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/GAB dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.A. 17 maggio 2016, n. 207/GAB di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.);
- VISTO** il DA n. 22/GAB del 10 febbraio 2025 inerente il funzionamento della CTS e successiva modifica di cui al DA n. 54/GAB del 23/02/2026;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal D.A. Del 27 maggio 2016, n. 230/GAB ed in ultimo dal D.A del 27 aprile 2026, n. 113/GAB;
- VISTA** l'istanza n.4829 depositata in data 17 luglio 2026 nel Portale Regionale per le Valutazioni Ambientali, assunta al protocollo del Dipartimento dell'Ambiente al n.56365, perfezionata in ultimo con nota prot. DRA n.59225 del 28 luglio 2026, con la quale la società Portofranco Srl. (di seguito Proponente) ha chiesto l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale - Livello 1 Screening, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e del D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i., allegato 1, per il Progetto denominato “*Richiesta di variante e ampliamento della concessione demaniale marittima n. 158 del 2013 esistente all'interno del porto di Acitrezza per l'installazione di strutture per la nautica da diporto*”, depositando allo scopo sul Portale medesimo tutta la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, consultabile nella “Sezione Pubblica” del Portale, Codice Procedura 4781;
- PRESO ATTO** che l'istanza è corredata dalla certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori previsto dall'art. 91 della L.R. 9/2015;

PRESO ATTO che, con nota del Servizio 1/D.R.A. prot. n.60342 del 03 agosto 2026, la pratica è stata formalmente inoltrata alla C.T.S. per il parere di competenza;

VISTA l'avvenuta pubblicazione della procedura sul Portale Valutazione Ambientale in data 06 agosto 2026, Codice Procedura n. 4781, che secondo quanto previsto dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1180 del 30 gennaio 2026 fissa il termine di 7 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni in quanto l'intervento risulta direttamente connesso agli effetti degli eventi meteorologici e meteo-marini che, a partire dal 18 gennaio 2026, hanno colpito anche il territorio della Regione Siciliana;

RILEVATO che il progetto consiste nella realizzazione di una variante e nell'ampliamento della concessione demaniale marittima n. 158 del 2013, esistente all'interno del porto di Acitrezza, per l'installazione di strutture per la nautica da diporto, a seguito dei danni causati dagli eventi meteorologici eccezionali "Ciclone Harry", da realizzarsi nel Comune di Aci Castello (CT), località Acitrezza, Via Lungomare dei Ciclopi s.n. , interessando un'area identificata al foglio di mappa n. 3, particella 481. In particolare trattasi dell'installazione stagionale (aprile - ottobre) di pontili galleggianti prefabbricati, rimovibili, a servizio delle imbarcazioni da diporto. Il progetto di che trattasi prevede l'ampliamento della CDM attraverso un miglioramento funzionale delle strutture esistente attraverso:

- Il riposizionamento dei corpi morti e delle catenarie, spostati e ribaltati dalla furia del mare;
- Il prolungamento nella parte terminale dell'approdo aggiungendo un ulteriore modulo da 12,00 ml e posizionando un elemento ortogonale all'asse del pontile di lunghezza sempre pari a 12,00 ml;
- Il posizionamento di moduli prefabbricati in struttura metallica rivestiti in legno a galleggiamento discontinuo, per una maggiore protezione dei natanti da eventuali mareggiate;
- Rinnovamento del sistema di ancoraggio del pontile e di ormeggio dei natanti mediante la risistemazione dei vecchi corpi morti e la collocazione di nuovi corpi morti e catenarie in

RILEVATO che le opere in progetto ricadono all'interno della ZSC ITA 070028 - (Zona Speciale di Conservazione), Fondali di Acicastello (Isola Lachea - Ciclopi) ed esternamente, circa 275 metri, dalla ZSC ITA070006 - Isole dei Ciclopi;

VISTA la nota prot. n. 707 del 11 agosto 2026 , assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 63068 di pari data, con la quale l' AMP Isole Ciclopi, in qualità di Ente Gestore dell'area marina protetta Isole Ciclopi, ha espresso parere positivo per lo Screening d'Incidenza Ambientale (Livello 1) ex D.P.R. 357/97 per il progetto in oggetto;

ACQUISITI con nota prot. DRA n 66152 del 01 settembre 2026, il parere della CTS n.867/2026 reso nella seduta del 27 agosto 2026, composto da n.16 pagine e il Format Screening di V.Inc.A di competenza del Valutatore, nei quali è stato espresso parere positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) - Livello 1 Screening, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i. Allegato 1 per il progetto denominato *“Richiesta di variante e ampliamento della concessione demaniale marittima n. 158 del 2013 esistente all'interno del porto di Acitrezza per l'installazione di strutture per la nautica da diporto”*, presentato dal società Portofranco Srl;

RITENUTO di dovere dichiarare concluso con parere positivo il procedimento di Valutazione di Incidenza - Livello 1 Screening, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i., Allegato 1, per il progetto denominato *Richiesta di variante e ampliamento della concessione demaniale marittima n. 158 del 2013 esistente all'interno del porto di Acitrezza per l'installazione di strutture per la nautica da diporto”*, presentato dal società Portofranco Srl;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni.

DECRETA

Articolo 1

Si dispone concluso con parere positivo il procedimento di Valutazione di Incidenza - Livello 1 Screening, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e smi, Allegato 1, per il progetto denominato *Richiesta di variante e ampliamento della concessione demaniale marittima n. 158 del 2013 esistente all'interno del porto di Acitrezza per l'installazione di strutture per la nautica da diporto*, presentato dal società Portofranco Srl.

Articolo 2

Fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere della C.T.S. n. 867 reso nella seduta del 27 agosto 2026 composto da n. 16 pagine, il Format Screening di V.Inc.A di competenza del Valutatore nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.P.R. n. 357 del 08 settembre 1997 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato.

Articolo 4

Il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, parere o nulla osta previsti dalla normativa vigente per l'approvazione dell'opera.

Articolo 5

Copia del presente decreto sarà notificata al Servizio 3 "*Aree Naturali protette*" del D.R.A , alla Capitaneria di Porto di Catania e all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania, cui sono affidate le azioni di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.

Articolo 6

È fatto obbligo al proponente di comunicare l'inizio e fine lavori al Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, alla Capitaneria di Porto di Catania e all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania.

Articolo 7

Ai sensi del D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e smi, Allegato 1, punto 13, il presente decreto ha efficacia di 5 anni dalla data di emissione. Trascorso tale termine senza che il progetto sia stato realizzato la procedura deve essere reiterata. Entro il predetto termine di efficacia il Proponente può richiedere una proroga tramite presentazione di istanza motivata.

Nei casi di attività ripetute con cadenza temporale prestabilita il parere rimane valido per ogni annualità nella quale viene riproposto l'intervento, nell'ambito della durata temporale del provvedimento a condizione che le modalità annuali di attuazione siano identiche all'intervento valutato e salvo modifiche dello stato di conservazione, degli obiettivi e delle misure di conservazione determinati per gli habitat e specie di interesse comunitario presenti nel sito Natura 2000.

In tale caso il Proponente ha l'obbligo di comunicare con un anticipo di 30 giorni l'avvio delle attività all'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio competente alle aree naturali protette, per l'espletamento delle opportune verifiche e per il coordinamento dell'esercizio di eventuali attività di sorveglianza e all'Ispettorato ripartimentale delle Foreste o alla Capitaneria di Porto competente per territorio. Al termine dei cinque anni sarà necessario ripetere la procedura..

Articolo 8

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato, in ossequio all'art. 98, comma 6, della L.R n. 9 del 7 maggio 2015 e nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 4781 per rispondere alla necessità di informazione e partecipazione del pubblico prevista dalla Convenzione di Aarhus del 25 giugno 1998, nonché per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 08/09/2026

Il Dirigente Generale
arch. Calogero Beringheli



CALOGERO BERINGHELI
2026.09.08 10:11:20
CN=CALOGERO BERINGHELI
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000926
RSA/2048 bits